

Codice A20030

D.D. 22 luglio 2015, n. 307

LL.RR. 58/1978, 49/1991, 44/2000 - Approvazione della modulistica per la presentazione delle istanze di contributo 2015 in materia di promozione delle attività culturali, in attuazione dell'art. 6, comma 5, dell'allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale n. 115-1872 del 20 luglio 2015.

Premesso che:

- nell'ordinamento della Regione Piemonte sono vigenti, fra le altre, le seguenti leggi regionali, che consentono l'assegnazione di provvidenze economiche a sostegno della promozione delle attività culturali:

a) legge regionale 28 agosto 1978, n. 58 e s.m.i. (Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali) che, ai fini della presente determinazione dirigenziale, concerne l'assegnazione di contributi a sostegno di:

- arti visive, eventi espositivi, promozione dell'arte contemporanea, a carattere regionale;
- convegni, seminari, studi, ricerche e iniziative speciali di rilievo regionale;
- rievocazioni storiche a carattere regionale;
- valorizzazione del patrimonio demo-etno-antropologico di storia e cultura regionale;
- iniziative di tutela, valorizzazione e promozione dell'originale patrimonio linguistico del Piemonte;

b) legge regionale 3 settembre 1991, n. 49 e s.m.i. (Norme per il sostegno delle attività formative nel settore bandistico, corale, strumentale, delle Associazioni, Scuole ed Istituti musicali nella Regione Piemonte) che, ai fini della presente determinazione dirigenziale, riguarda l'assegnazione di contributi a sostegno dei corsi "pre-accademici" di formazione musicale organizzati da Scuole e Istituti Musicali comunali e privati;

c) legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 e s.m.i. (Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 17 marzo 1997 n. 59"), art. 124, comma 1) b) 4) e deliberazioni della Giunta regionale attuative, che, ai fini della presente determinazione, riguarda l'assegnazione di contributi a sostegno di progetti di educazione permanente a carattere regionale;

- in particolare, l'art. 6 comma 2 della l.r. 58/1978 stabilisce che le linee di indirizzo per l'assegnazione dei contributi nonché le priorità e i criteri per il loro utilizzo sono definite dalla Giunta regionale con apposita deliberazione, acquisito il parere favorevole e vincolante della commissione consiliare competente;

Rilevato che:

- l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), più volte modificata e integrata, prevede che la concessione di contributi sia subordinata alla predeterminazione, da parte delle amministrazioni precedenti, dei criteri e delle modalità a cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

- la Giunta regionale, previa acquisizione di parere positivo da parte della VI Commissione consiliare espresso il 6 luglio 2015, con deliberazione n. 116-1873 del 20 luglio 2015 ha approvato il Programma di Attività per il triennio 2015/2017 in materia di promozione dei beni e delle attività culturali, che contiene fra l'altro le sopra richiamate linee di indirizzo per l'assegnazione dei contributi nonché le priorità e i criteri per il loro utilizzo relativi alle leggi regionali sopra elencate;

- con la sopra indicata deliberazione n. 116-1873 e in relazione ai procedimenti amministrativi discendenti dalla l.r. 58/1978, la Giunta regionale ha inoltre proceduto ad approvare i termini per la

presentazione delle istanze di contributo per l'anno 2015, che sono stabiliti nel periodo dal 27 luglio al 15 settembre 2015;

- la Giunta regionale ha altresì approvato, come Allegato 1 alla propria deliberazione n. 115-1872 del 20 luglio 2015, il documento contenente il riordino delle modalità di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport;

- fra le disposizioni contenute nell'Allegato 1 di cui alla sopra citata d.g.r. n. 115-1872 del 20 luglio 2015, l'art. 6 "Modalità di presentazione dell'istanza di assegnazione del contributo" stabilisce al comma 5 che debba essere utilizzata la specifica modulistica approvata con determinazione dirigenziale relativa all'autocertificazione dei dati fiscali e bancari, alla relazione descrittiva dell'iniziativa e al bilancio preventivo del progetto.

Ritenuto pertanto necessario, sulla base di quanto sopra rilevato, procedere alla definizione, per ogni singolo procedimento amministrativo relativo alle leggi regionali sopra elencate, della modulistica di cui al capoverso precedente, questo Settore Promozione delle Attività Culturali e del Patrimonio Culturale e Linguistico ha provveduto a elaborare gli schemi di moduli che costituiscono i sette allegati alla presente determinazione, di cui fanno parte integrante e sostanziale.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";

vista la legge statutaria 4 marzo 2005, n. 1 (Statuto della Regione Piemonte), Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione) e la corrispondente legge nazionale 7 agosto 1990, n. 241, più volte integrata e modificata;

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";

visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni");

vista la circolare del Gabinetto della Presidenza prot. n. 6837/SB01.00 del 05.07.2013 contenente prime indicazioni interpretative e operative per l'applicazione del sopra citato decreto legislativo;

vista la determinazione dirigenziale della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 16/DB1800 del 30 gennaio 2014 recante "Determinazione dirigenziale n. 34 del 31.1.2011 e s.m.i. – modifica degli allegati A e B";

vista la legge regionale 28 agosto 1978, n. 58 (Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali);

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 116-1873 del 20 luglio 2015 recante “L.r. 58/78 Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2015-2017 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Riparto delle risorse stanziato secondo le singole linee di intervento. Approvazione”

in conformità con quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 115-1872 del 20 luglio 2015 recante “Riordino delle disposizioni relative a presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo, codice etico dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall’anno 2015”;

determina

- di approvare, per le ragioni illustrate in premessa e secondo quanto stabilito dall’art. 6 comma 5 dell’allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale n. 115-1872 del 20 luglio 2015, la modulistica, così come riportata nei sette allegati alla presente determinazione, di cui fanno parte integrante e sostanziale, relativa alla presentazione dell’istanza con l’autocertificazione dei dati fiscali e bancari, alla relazione descrittiva dell’iniziativa e al bilancio preventivo del progetto per le istanze di contributo per l’anno 2015 relative ai seguenti procedimenti:

a) legge regionale 28 agosto 1978, n. 58 e s.m.i. (Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali) in relazione ai procedimenti amministrativi di assegnazione di contributo a sostegno dei seguenti cinque ambiti:

- arti visive, eventi espositivi, promozione dell’arte contemporanea, a carattere regionale (Allegato A);

- convegni, seminari, studi, ricerche e iniziative speciali di rilievo regionale (Allegato B);

- rievocazioni storiche a carattere regionale (Allegato C);

- valorizzazione del patrimonio demo-etno-antropologico di storia e cultura regionale (Allegato D);

- iniziative di tutela, valorizzazione e promozione dell’originale patrimonio linguistico del Piemonte (Allegato E);

b) legge regionale 3 settembre 1991, n. 49 e s.m.i. (Norme per il sostegno delle attività formative nel settore bandistico, corale, strumentale, delle Associazioni, Scuole ed Istituti musicali nella Regione Piemonte) in relazione al procedimento amministrativo di assegnazione di contributo a sostegno dei corsi “pre-accademici” di formazione musicale organizzati da Scuole e Istituti Musicali comunali e privati (Allegato F);

c) legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 e s.m.i. (Disposizioni normative per l’attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 17 marzo 1997 n. 59”), art. 124, comma 1) b) 4) in relazione al procedimento amministrativo di assegnazione di contributo a sostegno di progetti di educazione permanente a carattere regionale (Allegato G).

Si dà atto che, poiché il presente provvedimento non assegna provvidenze a carattere economico, non trova applicazione l’art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni).

Si attesta la regolarità amministrativa del presente atto.

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il Dirigente ad interim
- Marco Chiriotti -